

## COMUNE DI VOGHIERA Provincia di Ferrara

**DELIBERAZIONE N. 37** 

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### **OGGETTO**

### ATTO DI INDIRIZZO DELEGAZIONE TRATTANTE PARTE PUBBLICA ANNO 2017

L'anno 2017, addì Dodici del mese di Aprile alle ore 15:00 nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PRESENTI	ASSENTI
CAVICCHI CHIARA (Sindaco) LUPINI PAOLO (Assessore) BENETTI PAOLO (Assessore)	MASINA ISABELLA (Vice Sindaco) BANDIERA DANTE (Assessore)

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Vanessa IANNETTA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto che gli intervenuti sono in numero legale la Dott.ssa Chiara CAVICCHI – Sindaco - assume la Presidenza e pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

#### LA GIUNTA COMUNALE

\*\*\*\*\*\*

Vista l'unita proposta di deliberazione; Visti i pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; Con votazione unanime;

#### **DELIBERA**

di approvare la suestesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata ed unanime votazione

#### **DELIBERA INOLTRE**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4,- del D.Lgs. 267/2000.

#### Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DELEGAZIONE TRATTANTE PARTE PUBBLICA ANNO 2017

#### IL SINDACO

Invita la Giunta Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri allegati:

#### Visti:

- l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita:" Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";
- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita: "Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Considerato che questo Ente ha già recepito nell'ambito del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i principi succitati, secondo quanto previsto dal D. L.gs 150/2009;

Visto il Decreto Legge 113/2016, convertito nella Legge 7 agosto 2016, n. 160, e recante "misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", con il quale sono state introdotte alcune modifiche e specificatamente con l'art. 16, comma 1, è stata abrogata la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006, n. 296, la quale prevedeva, ai fini del contenimento della spesa di personale, la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;

Considerato che questo Ente nell'anno 2016 ha rispettato il Patto di stabilità interno e gli obblighi di riduzione della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge N. 296/2006;

Dato atto che l'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/10 ha previsto, in capo agli Enti locali limitazioni in materia di spesa per il personale e tra queste:

- il congelamento, per il triennio 2011/2013, degli stipendi, ivi compreso il trattamento accessorio, a livello di "trattamento ordinariamente spettante" per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari;
- l'ammontare delle risorse destinate al salario accessorio del personale non può superare in ogni anno del triennio 2011/2013, il corrispondente importo dell'anno 2010, ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;

Considerato che l'art. 9, comma 2bis, del DL 78/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, ai sensi del quale "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna

delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Visto l'art. 1, comma 236 Legge di stabilità 2016, in base alla quale "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 265, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Precisato che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

Considerato che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2017, che hanno come esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 30 del 30/03/2004 con cui si è proceduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica nelle persone del Segretario Comunale, in qualità di presidente, del Responsabile del Servizio Finanza e del Responsabile Servizio Tecnico e Urbanistica, in qualità di componenti;

Dato atto che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/219 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16/03/2017, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 16/02/2017 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione Triennio 2017/2019 – Approvazione";

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime:

#### **PROPONE**

- 1. Di formulare i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017:
- a) la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
- b) i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
- c) il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
- d) l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta Comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti per l'adozione del conseguente provvedimento di

autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;

- e) nella individuazione dei criteri per l'attribuzione delle indennità di specifiche responsabilità occorre prevedere che esse siano destinate ai dipendenti di categoria C cui siano attribuite specifiche responsabilità del procedimento;
- f) programmare progressioni economiche orizzontali sulla base dei criteri previsti nell'apposito regolamento allegato al contratto decentrato anno 2016;
- 2. Di dare indicazione alla condivisione ed, eventualmente, al miglioramento del sistema permanente di valutazione per l'erogazione della produttività.
- 3. La trattativa della delegazione trattante di parte pubblica dovrà essere orientata, innanzitutto, al rispetto della rinnovata normativa in materia di lavoro pubblico (D,lgs, 165/2001, D,lgs. 150/2009) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dalla normativa vigente.
- 4. Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alle RSU, alle OOSS e pubblicata sul sito internet del Comune in Amministrazione trasparente nell'area riservata alla contrattazione integrativa decentrata.
- 5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO Dott.ssa Chiara Cavicchi

# PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° D. LGS. 18/8/2000 N. 267 COME MODIFICATO CON L'ART. 3, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174 CONVERTITO IN L. 213 DEL 7/12/2012

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DELEGAZIONE TRATTANTE PARTE PUBBLICA ANNO 2017

Parere del Responsabile Servizio Personale;

Visto, si esprime il parere in ordine alla regolarità tecnica: parere favorevole.

Voghiera, 07-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Rag. Erica Deserti



Parere del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto si esprime il parere in ordine alla regolarità contabile: parere favorevole.

Voghiera, 07-04-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Rag. Erica Deserti



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE Dott.ssa Chiara Cavicchi



IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Vanessa Iannetta

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n. 69) e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Voghiera, 26-04-2017



IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Vanessa Iannetta

\*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata comunicata ai Capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Voghiera, 26-04-2017



IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Vanessa Iannetta